

CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina
00100

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 114 - XIX
del 15.10.2012

OGGETTO:

Mozione di sfiducia, art. 52 del TUEL 267/2000 e art. 26 dello Statuto Comunale, sottoscritta dai consiglieri Comunali Apolloni Agostino, Percoco Gianni, Scirocchi Angelo Bruno, Villani Domenico, Di Mario Umberto, Coccia Vincenzo, Marzullo Vittorio, D'Andrea Giuseppe, Zicchieri Francesco, Di Tommaso Alessandro e Venerelli Dario.

L'anno duemiladodici, il giorno quindici, del mese di ottobre, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore 9,00 e seguenti, con avvisi notificati nei modi e nei termini di legge, in sessione straordinaria di prima convocazione.

Alle ore 9,55 il Vice Segretario esegue l'appello. il Consiglio risulta nella seguente composizione:

COGNOME e NOME	cifra indiv.	Pres	Ass	COGNOME e NOME	cifra indiv.	Pres	Ass
1) PROCACCINI Nicola - Sindaco		X		14) VILLANI Domenico	2.858	X	
2) AIELLO Giovanni (Presidente)		X		15) ZICCHIERI Francesco	2.858	X	
3) D'ANDREA Giuseppe (Vice Pres.)		X		16) VENERELLI Dario	2.568		X
4) GIULIANI Valentino (Cons.Anz.)	6.871	X		17) ZAPPONE Giovanni	2.414	X	
5) PALMACCI Roberto	6.747	X		18) DI MARIO Umberto	2.357	X	
6) BASILE Augusto Andrea	6.732	X		19) MINUTILLO Fabio	2.331	X	
7) ZOMPARELLI Danilo	6.682	X		20) LAURETTI Lino	2.186		X
8) AVELLI Patrizio	6.633	X		21) APOLLONI Agostino	1.863	X	
9) PECCHIA Luciano	6.616	X		22) SCIROCCHI Angelo Bruno	1.825	X	
10) CARINGI Luca	6.615	X		23) MARZULLO Vittorio	977	X	
11) PALMACCI Pietro	6.603	X		24) COCCIA Vincenzo		X	
12) DI TOMMASO Alessandro	3.265	X		25) PERCOCO Gianni		X	
13) MENEGHELLO Sergio	2.858	X					

Assegnati n° 24 + 1 (Sindaco)
In carica n° 24 + 1 (Sindaco)

Consiglieri presenti n° 23
Consiglieri assenti n° 2

Sono presenti gli Assessori: Corradini Gianluca, Alla Rossano, Cerilli Paolo, Marcuzzi Pierpaolo

Sono assenti gli Assessori: De Gregorio Mariano Rosario, D'Amico Gianni, De Angelis Angelo

Partecipa alla seduta il Vice Segretario dr. Ranaldi Lucio Junior

Il Presidente, constatato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

OGGETTO: Mozione di sfiducia, art. 52 del TUEL 267/2000 e art. 26 dello Statuto Comunale, sottoscritta dai consiglieri comunali Apolloni Agostino, Percoco Gianni, Scirocchi Angelo Bruno, Villani Domenico, Di Mario Umberto, Coccia Vincenzo, Marzullo Vittorio, D'Andrea Giuseppe, Zicchieri Francesco, Di Tommaso Alessandro e Venerelli Dario.

Presidente – Riferisce al Consiglio che i consiglieri comunali Apolloni Agostino, Percoco Gianni, Scirocchi Angelo Bruno, Villani Domenico, Di Mario Umberto, Coccia Vincenzo, Vittorio Marzullo, D'Andrea Giuseppe, Zicchieri Francesco, Di Tommaso Alessandro e Venerelli Dario hanno sottoscritto l'allegata mozione di sfiducia, acquisita al registro protocollo dell'Ente al n. 42606/I in data 17.09.2012 ed invita uno dei soggetti firmatari alla sua illustrazione.

Presidente - Cede la parola ad uno dei consiglieri che hanno sottoscritto la mozione, per l'illustrazione della stessa.

Coccia – Prima dell'illustrazione della mozione chiede al Presidente le modalità di svolgimento della discussione, in quanto ritiene che vista l'importanza dell'argomento ci debba essere un'elasticità nel considerare i tempi degli interventi rispetto a quelli previsti e consentiti dal regolamento del Consiglio Comunale nel trattare una mozione.
L'intervento integralmente videoregistrato su DVD è custodito in atti.

Presidente – Sottolinea che la mozione di fiducia è regolamentata nello stesso modo delle altre mozioni ma è disponibile ad essere elastico nei tempi degli interventi, considerando l'importanza dell'argomento.
L'intervento integralmente videoregistrato su DVD è custodito in atti.

Percoco – Precisa che lo Statuto ed il Regolamento del Consiglio Comunale si dovrebbe rispettare sempre e non solo quando fa comodo. Ricorda che ci sono numerose interrogazioni ed interpellanze depositate negli uffici, a cui non si dà risposta nei tempi previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio Comunale.
L'intervento integralmente videoregistrato su DVD è custodito in atti.

Coccia – Inizia ad illustrare la mozione. Riferisce che lo scopo della mozione, oggi, è quello di contribuire alla realizzazione di un confronto politico. Inizia ad elencare alcune lacune di questa Amministrazione rispetto ai problemi della città. Parla negativamente della raccolta dei rifiuti e l'incarico alla Società Servizi Industriali, del turismo e di una stagione disastrosa, della precarietà del tribunale e dello svuotamento dei reparti dell'Ospedale A. Fiorini. Infine si sofferma sul tema della legalità e ricorda che l'uccisione, in piena estate, è stata la punta dell'iceberg di questo problema. Chiede spiegazioni su quanto letto sulla stampa di una possibile incompatibilità del consigliere comunale Giovanni Zappone.
L'intervento integralmente videoregistrato su DVD è custodito in atti

Presidente – Riferisce che in ordine all'argomento sollevato dal consigliere Coccia sulla asserita incompatibilità dal consigliere Zappone, è disponibile a dare a tutti i consiglieri le informazioni riguardante la fase istruttoria del caso di specie.

Apolloni – Illustra tutta una serie di argomentazioni che hanno determinato la presentazione della mozione.

L'intervento integralmente videoregistrato su DVD è custodito in atti

➤ **Entra in aula il consigliere Lauretti – Presenti n. 24**

Marzullo – Prima di entrare nel merito della mozione invita il Presidente a risolvere la situazione della commissione consiliare VI^a che da diversi mesi non viene convocata. Parlando della mozione dà lettura di alcuni brani di un discorso del Sindaco in sede di campagna elettorale.

Continua, leggendo un documento che riguarda la situazione dell'Azienda Speciale e lo scioglimento del suo Consiglio di Amministrazione.

L'intervento integralmente videoregistrato su DVD è custodito in atti.

➤ **Entra in aula l'Assessore D'Amico**

Percoco – Sottolinea che la mozione presentata dà a tutto il Consiglio l'opportunità di una verifica del lavoro svolto da questa Amministrazione. E' critico nei riguardi delle iniziative svolte dall'Amministrazione, a partire dal dissesto, alla gestione dei rifiuti, alla sostituzione di alcuni Assessori, agli ultimi fatti che hanno riguardato l'Azienda Speciale. Conclude affermando che non si riesce a capire quale sia il disegno di questa Amministrazione, in quanto tutte le iniziative vengono svolte con superficialità e improvvisazione.

L'intervento integralmente videoregistrato su DVD è custodito in atti

➤ **Entra in aula l'Assessore De Angelis**

Villani- Illustra le motivazioni per le quali è stata presentata la mozione di sfiducia. Esprime solidarietà al Sindaco, il quale, ritiene, che sia stato vittima del sistema politico. Continua affermando che il Sindaco dovrebbe chiedere scusa ai suoi elettori per il suo comportamento vicino a schemi che lo stesso aveva condannato in campagna elettorale. Infine, critica il Consigliere Zicchieri per la sua posizione di infinita attesa nel momento della sottoscrizione della mozione.

L'intervento integralmente videoregistrato su DVD è custodito in atti.

Zicchieri (per fatto personale) –Chiede la parola per fatto personale ed illustra quanto successo nel periodo della presentazione della mozione.

Riferisce che secondo lui la crisi è nata per opera del P.R.I.

L'intervento integralmente videoregistrato su DVD è custodito in atti.

Il **Presidente** riferisce che al consigliere Zicchieri è stata data la parola, per un tempo limitato, per rispondere del fatto personale e che deve limitarsi a questo.

➤ **Esce dall'aula il consigliere Zicchieri. Presenti 23**

Avelli – Non riesce a comprendere le motivazioni che hanno portato gli amici del centro destra a sottoscrivere questa mozione. Ritiene che abbiano perso un'occasione per avviare una fase nuova della loro politica. Conclude dando pieno sostegno, insieme al suo gruppo consiliare, che rappresenta, al Sindaco e all'Amministrazione.

L'intervento integralmente videoregistrato su DVD è custodito in atti.

Zappone – Chiarisce la sua posizione in merito alle voci di una sua presunta incompatibilità come consigliere. Sottolinea che al momento non esiste nessuna incompatibilità. Ritiene che sia giunta l'ora di guardare al futuro della città, a livello politico e amministrativo. Conclude ribadendo la piena fiducia al Sindaco e alla sua Amministrazione.

L'intervento integralmente videoregistrato su DVD è custodito in atti.

Di Tommaso - Illustra le motivazioni per le quali è stata presentata la mozione. Sottolinea le ragioni della crisi per le quali il cammino della maggioranza doveva essere interrotto nel mese settembre. Mette in discussione l'operato dell'Amministrazione e il suo programma. Conclude dicendo che la sfiducia verso questa Amministrazione deriva dal malcontento che esiste nella città.

L'intervento integralmente videoregistrato su DVD è custodito in atti.

Lauretti – Dà lettura di un documento con il quale ripercorre i giorni nei quali è nata la mozione e chiarisce la posizione del suo gruppo consiliare in questa vicenda. Rinnova la fiducia sua e del suo gruppo consiliare dopo che sono stati risolti alcuni aspetti che avevano aperta la crisi politica.

L'intervento integralmente videoregistrato su DVD è custodito in atti

Sindaco – Non condivide, ovviamente, la presentazione di questa mozione di sfiducia nei suoi confronti, attesa la mancanza delle firme necessarie all'approvazione della mozione stessa. Afferma che questo di stamattina è stato tempo sottratto all'operato di chi lavora per il bene del paese.

Riferisce che è stato un anno difficile in riferimento alla situazione economica e ci tiene a ribadire la visione negativa degli ultimi dieci anni della vita politica di questa città. In merito alla questione dell'Azienda Speciale precisa che nel passato, la stessa non aveva mai ricevuto puntualmente i trasferimenti dovuti dal Comune nella maniera in cui sta avvenendo oggi. Conclude precisando che l'impegno suo e dell'Amministrazione intera è quello di lavorare solo ed esclusivamente per il bene della città, puntualizzando che il giudizio dell'operato spetterà agli elettori terracinesi.

L'intervento integralmente videoregistrato su DVD è custodito in atti.

Coccia – per la replica- Ritiene ridicole alcune osservazioni fatte dal Sindaco nel suo intervento. In ordine alla questione della presunta incompatibilità del consigliere Zappone ritiene che l'intervento fatto oggi dallo stesso consigliere doveva essere effettuato subito dopo che la stampa ne aveva dato notizia. Ritiene ingiusto che si dica che il dissesto è stato votato perché costretti e richiama tutti alle proprie responsabilità. Ritiene che la discussione della mozione sia stata opportuna e necessaria, pur nella consapevolezza della mancanza dei voti per essere approvata, in quanto la discussione politica avvenuta oggi è un bene per lo stesso Consiglio Comunale.

L'intervento integralmente videoregistrato su DVD è custodito in atti.

Non essendoci richieste di ulteriori interventi, il **Presidente** pone a votazione l'approvazione della predetta mozione, già agli atti del Consiglio, dando atto che ai sensi dell'art. 52 del TUEL e dell'art. 26 dello Statuto Comunale si procederà alla votazione per "appello nominale".

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del Regolamento del Consiglio, vengono nominati scrutatori i consiglieri **Avelli Patrizio, Coccia Vincenzo e Lauretti Lino.**

➤ **Escono gli assessori Corradini – Alla e D’Amico**

Il **Presidente** dà atto che nella relativa votazione, il “sì” ha significato favorevole all’approvazione della mozione di sfiducia presentata, mentre il “no” ha significato contrario all’approvazione della stessa.

Prima di procedere alla votazione, il Vice Segretario esegue l’appello, dal quale risultano presenti 23 componenti del Consiglio ed assenti n. 2 consiglieri (Venerelli e Zicchieri).

Il Vice Segretario Comunale effettua, quindi, l’appello al quale i membri del Consiglio Comunale rispondono votando, ad alta voce, come segue:

NOMINATIVO	SI (FAVOREVOLI)	NO (CONTRARI)	ASTENUTI
Procaccini Nicola		X	
Aiello Giovanni		X	
D’Andrea Giuseppe	X		
Apolloni Agostino	X		
Avelli Patrizio		X	
Basile Augusto Andrea		X	
Caringi Luca		X	
Coccia Vincenzo	X		
Di Mario Umberto	X		
Di Tommaso Alessandro	X		
Giuliani Valentino		X	
Lauretti Lino		X	
Marzullo Vittorio	X		
Meneghello Sergio		X	
Minutillo Fabio		X	
Palmacci Pietro		X	
Palmacci Roberto		X	
Pecchia Luciano		X	
Percoco Gianni	X		
Scirocchi Angelo Bruno	X		
Venerelli Dario	ASSENTE		
Villani Domenico	X		
Zappone Giovanni		X	
Zicchieri Francesco	ASSENTE		
Zomparelli Danilo		X	
TOTALE VOTI	9 (Nove)	14 (Quattordici)	

La votazione riporta il seguente esito:

Presenti n. 23

Votanti n. 23

Favorevoli n. 9

Contrari n. 14

Astenuti n. 0 (zero)

e pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la nota prot. n. 42606/I in data 17.09.2012, che allegata al presente atto sub a), ne forma parte integrante e sostanziale, con la quale i consiglieri comunali in carica

- Apolloni Agostino
- Percoco Gianni
- Scirocchi Angelo Bruno
- Villani Domenico
- Di Mario Umberto
- Coccia Vincenzo
- Marzullo Vittorio
- D'Andrea Giuseppe
- Zicchieri Francesco
- Di Tommaso Alessandro
- Venerelli Dario

hanno chiesto la convocazione del Consiglio Comunale, al fine di discutere e di sottoporre a votazione dei consiglieri la mozione di sfiducia al Sindaco, per le motivazioni nella stessa illustrate;

Visto l'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo 267/2000 (TUEL) e successive modificazioni ed integrazioni, che testualmente recita:

il Sindaco, il Presidente della Provincia e le rispettive Giunte cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco e il Presidente della Provincia, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del Consiglio e alla nomina di un commissario ai sensi dell'art. 141.

Dato Atto che la mozione presenta i requisiti di legittimità statuiti dall'art. 52 del Decreto Legislativo 267/2000 in ordine alla motivazione, al numero di sottoscrittori e alla data della discussione in Consiglio Comunale;

Visto l'art. 26 dello Statuto Comunale;

Vista l'apposita disciplina della votazione per "appello nominale" contenuta nell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto il parere reso in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione;

Visto l'esito della votazione sopra riportato;

DELIBERA

Di respingere, per le motivazioni sopra richiamate, la mozione di sfiducia nei confronti del Sindaco, acquisita al reg. prot. al n. 42606/I in data 17.09.2012, che allegata al presente atto sub a), ne forma parte integrante e sostanziale.

CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

---ooOoo---

PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267, SULLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Mozione di sfiducia, art. 52 del TUEL 267/2000 e art. 26 dello Statuto Comunale, sottoscritta dai consiglieri comunali Apolloni Agostino, Percoco Gianni, Scirocchi Angelo Bruno, Villani Domenico, Di Mario Umberto, Coccia Vincenzo, Vittorio Marzullo, D'Andrea Giuseppe, Zicchieri Francesco, Di Tommaso Alessandro e Venerelli Dario.

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 20 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui all'oggetto.

Terracina, 9 OTT. 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL DIRIGENTE
(dr. Giancarlo Di Simone)





→ Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco del Comune

di Terracina

Mozione di sfiducia, ai sensi dell'art 52 T.U. Enti Locali e dell' art. 26 Statuto Comunale

rilevato che

sin dall'insediamento l'amministrazione Procaccini si è dimostrata incapace di tener fede a quanto promesso in campagna elettorale soprattutto in tema di discontinuità con la passata amministrazione e di capacità di ripianare la grave situazione economico finanziaria senza passare attraverso il dissesto

quanto al primo aspetto la nomina della giunta è stata frutto, in piena continuità con il passato, di logiche spartitorie che non hanno lasciato spazio alcuno al criterio della competenza dei singoli

a ciò si aggiunga che uno degli assessori nominati aveva ricoperto taler ruolo anche nella più recente amministrazione Nardi

quanto al secondo aspetto il Sindaco ha invece dichiarato il dissesto che era soluzione sostenuta nel corso della campagna elettorale da una parte dell'opposizione

ciò nonostante il modus operandi non è cambiato ed in particolar modo non si è provveduto a riorganizzare la macchina amministrativa affinché fosse in grado di dare risposta alla questione più rilevante ovvero sia una tempestiva efficiente ed efficace gestione delle entrate e una altrettanto efficace ed efficiente monitoraggio della spesa

inoltre si sono acuiti i problemi relativi alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani rispetto al quale l'amministrazione non è in grado di far rispettare alla Servizi Industriali il corretto espletamento del servizio ed il puntuale rispetto dell'applicazione del del trattamento economico normativo previsto dal CCNL a favore dei dipendenti

una non meno rilevante questione – quella relativa all'Azienda Speciale - lasciata aperta dall'amministrazione Nardi continua a rimanere senza soluzione alcuna ed anzi le tensioni politiche in maggioranza hanno portato il Sindaco a sfiduciare il Presidente del CDA da poco nominato

in un settore importante per la vita cittadina quale quello dei servizi sociali tali frizioni ed i conseguenti tentennamenti del Sindaco e dell'amministrazione comunale sulle sorti dell'Azienda stessa rischiano di ripercuotersi sull'utenza e sui lavoratori che ormai da tempo non possono riporre certezza alcuna sulla continuità delle prestazioni, i primi, e sulla certezza occupazionale i secondi

la stagione estiva ha sancito, in modo evidente i limiti dell'azione amministrativa con la riemersione del problema legato alla cattiva qualità del mare; con il tentativo fallito di trovare un'altra collocazione per l'ubicazione degli spettacoli viaggianti e delle giostre nonché con il caos generatosi nell'area portuale di cui hanno fatto le spese i turisti desrtinati alle isole pontine

l'ultimo grave episodio di natura criminale ha visto il Sindaco e l'amministrazione compatti nel minimizzarne la portata e nell'evitare che si affrontasse quanto accaduto in seno al Consiglio Comunale

la crisi in seno alla maggioranza è ormai tale da lasciar supporre che non vi è nella Giunta Procaccini la capacità di segnare un momento di svolta vero e radicale nell'amministrazione della città



che a tal ultimo proposito si perpetua la mancanza di rispetto delle opposizioni le cui istanze e richieste di discussione di punti all'odg del Consiglio Comunale sono state disattese così come continuano a giacere nei cassetti molte interrogazioni ed interpellanze alle quali non viene fornita risposta alcuna da moltissimo tempo

per le motivazioni di cui sopra

I sottoscritti, consiglieri comunali, ai sensi e per gli effetti dell'art.52 del TUEL si cui al D.L.vo 18 agosto 2000, n.267 e dell' art. 26 Statuto Comunale

chiedono

che il Consiglio Comunale si pronunci sulla presente **mozione di sfiducia al Sindaco** previa discussione della stessa in una assise appositamente convocata ai sensi di legge e dello Statuto Comunale.

Terracina li, 30.08.2012

Debellis Roberto
Di Marco Franco
Di Stefano Ernesto
Villani Vincenzo
Montalbano
Francesco
Morales
Liop. D'Alb.
Di
Di
Di
Di

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Giovanni Aiello

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dr. Ranaldi Lucio Junior

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 19 OTT 2012 sull'Albo Pretorio online del Comune (all'indirizzo www.gazzettaamministrativa.it) ai sensi dell'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69.

Terracina, 19 OTT 2012

IL MESSO COMUNALE
~~IL MESSO COMUNALE~~
Enrico Cossu

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Marco Raponi

Il sottoscritto Messo comunale dichiara di aver pubblicato all'Albo on-line dal _____ al

_____ il presente atto senza che sia pervenuta opposizione alcuna.

Cronologico n° _____

Terracina, _____

IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art.134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Terracina, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Marco Raponi